

Esiste Dio?

È commovente pensare all'aiuto che gli uomini si prestano reciprocamente ogni giorno. Grazie alla tecnica e all'organizzazione sociale, con innumerevoli occupazioni, dalla più semplice alla più complessa, la vita di ognuno è resa più sicura e piacevole.

La consapevolezza di questa solidarietà ispira sentimenti di fratellanza. Il credente pensa che Dio ha fatto l'uomo in modo meraviglioso. E non ha torto...

Sappiamo, tuttavia, che esiste l'altro lato della realtà.

Alle avversità “naturali” e alla morte ineluttabile, l'uomo, nella sua contraddittorietà, aggiunge altri problemi e sofferenze facendo e facendosi del male. Esiste una soluzione?

La verità è che c'è un grande bisogno di Dio.

Sebbene non si dica più che “Dio è morto”, è però molto diffuso un modo pratico, non meno insidioso, di negarlo.

Nelle pagine successive ti presentiamo quello che la Bibbia dice di lui e dei pericoli cui si espone chi lo ignora. Conoscerlo sarà fonte di bene e armonia.

1

Dio esiste veramente?

Nessun uomo l'ha mai visto. E tuttavia da migliaia d'anni ci si occupa di lui. Lo si è presentato sotto i volti più diversi. Per amor suo molti, uomini e donne, si sono lasciati torturare. Che cosa rimane di tutto questo?

Come ci si può avvicinare a Dio?

Se Dio è invisibile, come ci si può avvicinare a lui? Con l'educazione, la cultura? Con la speculazione filosofica o la fredda ragione? In realtà, è Dio stesso che deve venire verso di noi, rivelarsi, come è detto nella Bibbia. Ma in che modo?

Dio si è rivelato

Nella creazione Dall'opera si riconosce il maestro. Lo stesso è per Dio. La Bibbia dice: «Infatti quel che si può conoscere di Dio è manifesto in loro (gli uomini), avendolo Iddio loro manifestato; poiché le perfezioni invisibili di lui, la sua eterna potenza e divinità, si vedono chiaramente sin dalla creazione del mondo, essendo intese per mezzo delle opere sue» (Romani 1:19,20).

Con l'adempimento delle profezie

Dio stesso, mediante i suoi messaggeri, si richiama all'adempimento delle profezie da lui annunciate: «Ricordate il passato, le cose antiche: perché io sono Dio, e non ve n'è alcun altro; sono Dio, e nessuno è simile a me; annuncio la fine sin dal principio, e molto tempo prima predico le cose non ancora avvenute...» (Isaia 46:9,10). Noi non possiamo vedere più lontano dell'avvenire che ci è prossimo. Dio

solo può questo; la Bibbia ci riferisce l'adempimento di profezie da lui pronunciate in numerose occasioni.

Nella nostra coscienza

La coscienza di cui siamo dotati approva o disapprova le nostre parole e azioni. Essa è la voce di Dio che, in ogni uomo, consiglia di fare il bene e sconsiglia di agire male: «... quando i Gentili (i pagani, ndr), che non hanno legge, adempiono per natura le cose della legge, essi che non hanno legge, sono legge a se stessi; essi mostrano che quel che la legge comanda è scritto nei loro cuori per la testimonianza che rende loro la coscienza, e perché i loro pensieri si accusano o anche si scusano a vicenda» (Romani 2:14,15).

In Gesù Cristo

Ma la più alta forma di rivelazione da parte di Dio è in Gesù Cristo. Gesù non parlava soltanto di Dio, ma ce lo manifestava con tutto il suo essere. Una volta si è espresso così: «Chi ha veduto me, ha veduto il Padre» (Giovanni 14:9).

Nella nostra vita

Dio manifesta la sua presenza nella nostra vita, facendoci vedere in alcune esperienze, insignificanti o profonde, i segni del suo intervento provvidenziale. Si legge nella Bibbia, che egli vuole che tutti lo cerchino, e che si sforzino di «trovarlo, come a tastoni, benché egli non sia lungi da ciascuno di noi» (Atti 17:27).

Secondo la Bibbia, chi è Dio?

Un Dio misconosciuto

Anche le caratteristiche più elevate che l'apostolo Paolo riconosce a Dio non danno che una pallida idea di chi egli è veramente. «... (Il) beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il quale solo possiede l'immortalità e abita una luce inaccessibile; il quale nessun uomo ha veduto né può vedere» (1 Timoteo 6: 15,16).

Dio è onnipotente

Secondo la Bibbia, è colui il quale «ha creato i cieli, l'Iddio che ha formato la terra, l'ha fatta, l'ha stabilita...» (Isaia 45:18). Per Dio non c'è nulla di nascosto o di impossibile. Leggere anche: Salmo 139:1-3 e Luca 1:37. Avete sperimentato nella vostra vita questa potenza di Dio?

Dio ha cura di noi

«Egli fa levare il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti» (Matteo 5:45). Quest'imparzialità di Dio può turbarci. Intorno a noi, sono spesso i «malvagi» a trionfare. Dio, tuttavia, prosegue la sua opera in questo mondo che sembra abbandonato all'arbitrio. Egli vuole sempre che chiunque crede nel suo Figliuolo Gesù Cristo «non perisca, ma abbia vita eterna» (Giovanni 3:16).

Dio è amore

Sono molti gli attributi che si uniscono nella natura di Dio: egli è santo (Apocalisse 4:8), sapiente (Romani 16:27), giusto (Salmo 11:7), misericordioso (Esodo 34:6), compassionevole, buono (Salmo 103:8). Ma il suo più bell'attributo è l'amore (1 Giovanni 4:8).

3

Dio è nostro Padre

Certamente, Dio è il nostro Creatore. La distanza fra noi e lui è infinita, ma in Gesù Cristo questa distanza si annulla. In suo Figlio, l'unione con Dio ci è resa possibile: siamo elevati alla posizione di figli e di figlie. Possiamo allora rivolgerci a Dio nel modo seguente: «Padre nostro che sei nei cieli» (Matteo 6:9).

Abbiamo bisogno di questo Dio

Noi aspiriamo alla sicurezza e alla pace. Ma non si può certo dire che l'umanità le abbia raggiunte. Molti oggi scorgono in certi problemi globali del mondo altrettanti segni di una sua possibile rovina. Ci meravigliremmo di sapere che anche Dio dichiara essere questa la direzione verso cui andiamo? Avremmo la forza di resistere alle gravi crisi future? Né un ottimismo sistematico né la droga o altre forme più blande di evasione possono aiutare la gente a superare le difficoltà. Tantomeno le guerre, le rivoluzioni o altre soluzioni violente possono mai costituire delle vie d'uscita. Né potranno bastare l'intelligenza e la buona volontà di tanti. Soltanto l'intervento di un Dio potente e buono potrà salvarci.

Questo Dio vuole il nostro bene

Dio aspira a non rimanere per noi uno sconosciuto. Egli viene in cerca di noi. Arriverà a raggiungerci nonostante il muro dei nostri pregiudizi e della nostra sfiducia, perché ci ama. Pensate che esiga l'impossibile? In realtà tutto quello che desidera da noi è la fiducia in lui e nella Bibbia, mediante la quale ci parla. Allora darà un senso alla nostra vita; egli ci rallegrerà e ci consolerà infondendoci forza e ispirazione per fare il bene.